

Il primo romanzo del procuratore Roberto Di Martino sarà presentato a Chiari, sabato 4 novembre, alla Rassegna della microeditoria.

Indagine su una vita giunta oltre la metà del cammino

Claudio Baroni

Verrebbe subito voglia di ringraziarlo, il procuratore Roberto Di Martino, per non aver assecondato la moda che vuole gli uomini di legge - giudici o avvocati, carabinieri o poliziotti - diventare autori dell'ultimo «giallo» in catalogo. Il genere va di moda e loro hanno, diciamo così, la materia prima e la strumentazione per fare bella figura. Il procuratore Di Martino - sue alcune delle inchieste bresciane di spicco -, invece, rivolge il suo acume verso altri e più difficili orizzonti, indaga tra cuore e cervello, alla ricerca di ogni piccola vibrazione intima. E il risultato è di tutto interesse: questo primo romanzo - *L'albero sotto le stelle* - pubblicato da Starrylink, che sarà presentato sabato 4 novembre (appuntamento alle 17 con l'autore e i giornalisti Antonio Sabatucci e Piera Maculotti) alla Rassegna della microeditoria, a Villa Mazzotti di Chiari.

Verrebbe la voglia di chiedere: quanto di autobiografico c'è nella storia di Dario che superata abbon-

dantemente la soglia dei cinquant'anni, cerca di scoprire chi «ha vissuto» per lui, chi gli ha rubato quegli ultimi vent'anni letteralmente volati? Ma la domanda non avrebbe senso: ogni autore scrive di se stesso. Ma ogni autore di talento elabora la sua storia fino a farne un distillato che gli è vicinissimo e lontanissimo, al tempo stesso: è il significato in nuce della sua vicenda, ma è anche universalmente condivisibile e per questo, in fondo, non più autobiografico. E Di Martino è autore di talento. Chi ha varcato la soglia della mezza età, chi sta scendendo verso il terzo finale della sua vita si ritroverà nelle sue pagine; nelle riflessioni sul tempo e sulla vita che sfugge, al punto da sembrarci estranea, troverà più di un'eco delle proprie sensazioni.

Dario e la sua storia, dicevamo. Il protagonista è un magistrato di parte accusatoria, con ormai alle spalle sia il matrimonio sia la professione, che si pone le «solite» domande sul senso della vita. Non ha pretese cosmiche, s'accontenta



Il procuratore Roberto Di Martino autore de «L'albero sotto le stelle»

della sua di storia. E la ripercorre. La scuola e la famiglia, il liceo e l'università. La contestazione e le rotonde sul mare, alla ricerca di un'avventura che desse, finalmente, significato ai giorni e alle stagioni. E invece, il tempo scorre e non

è galantuomo: non dà le risposte attese, elude la stretta finale, sfugge. Dario rivede i volti delle ragazze che ha amato, o forse soltanto avrebbe potuto amare. Rivede gli amici e le lunghe sere sprecate. La domenica sempre uguali. C'è la

"storia" d'amore, ma finisce in un addio il giorno stesso che avrebbe potuto avere la svolta decisiva. C'è il matrimonio, ma si trasforma in un unico grande equivoco.

Angoscia, delusione? No. E neppure rassegnazione, perché quell'albero sotto le stelle è l'emblema di un sogno quand'era ragazzo e ora il fremito di un'ultima storia... Neppure questa, peraltro, destinata a finir bene, neppure nel sogno.

Sulla città calano le ombre di un crepuscolo d'autunno. Nelle strade risuona lo scatto metallico delle saracinesche. C'è un ultimo scampolo di vitalità della giornata. Sul volto di ogni persona che cammina in fretta verso casa Dario cerca di leggere una storia. Forse è questa l'unica possibilità di dialogo con il resto dell'umanità. Il tempo passa. E già è passato.

L'ALBERO SOTTO LE STELLE

AUTORE **Roberto Di Martino**

EDITORE **Starrylink**

PAGINE **282**

EURO **16,00**